

b) - che restava ancora sub iudice la liquidazione del danno subito da un altro gruppo di interessati, liquidazione che, secondo i criteri affermati dal Tribunale, poteva valutarci in circa L. 21 milioni per sorte e interessi, ed il 7 maggio 1958 autorizzò la trattativa per il bonario componimento delle lite giudiziarie nei confronti di tutti gli interessati, intervenendo le definitive decisioni in ordine all'importo globale della stipulanda transazione.

All'atto dell'ausoletta delibera consiliare, le proposte transattive delle controparti, per sorte, spese e interessi ammontavano a totalità definitiva di tutti gli interessati a complessive L. 59.500.000, contro complessive L. 89.000.000 come sopra determinati oltre maggiori spese e interessi su